



CONSIGLIO NAZIONALE STUDENTI UNIVERSITARI

**Alla Dott.ssa Letizia Moratti
Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

**All'Avv. Giovanni Ricevuto
Vice Ministro – MIUR**

Per il 14 e 15 giugno 2005, con Decreto Rettorale n. 282 del 21 aprile 2005 e Decreto Rettorale n. 289 del 03 maggio 2005, sono state indette le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche per il Politecnico di Bari in seno ai Consigli d'Amministrazione del Politecnico e dell'E.DI.S.U. – Politecnico, nei Consigli di Facoltà, nei Consigli Unitari di Classe, nel Comitato per gli Indirizzi di Gestione degli Impianti Sportivi, nonché per il rinnovo delle cariche elettive del Consiglio degli Studenti per il biennio 2005-2007.

Le associazioni universitarie "Ulisse - Azione Universitaria Politecnico", "Obiettivo Studenti" e "Studenti per Taranto" hanno presentato, nel rispetto delle formalità previste dal "Regolamento Elettorale Rappresentanze Studentesche" del Politecnico di Bari, liste autonome per l'elezione in alcuni organi, e una lista unica di coalizione per l'elezione in alcuni altri differenti organi denominata "Obiettivo Studenti \ Ulisse – Azione Universitaria Politecnico". Premesso che in nessun caso vi è la concorrenza presso il medesimo organo di ciascuna delle liste suindicate con la lista di coalizione; infatti per ciascun organo, o vi sono singolarmente le liste summenzionate, o vi è la lista unica costituita dalla somma delle denominazioni e dei simboli delle liste "Ulisse - Azione Universitaria Politecnico" e "Obiettivo Studenti". Premesso anche che al momento della presentazione delle liste nulla è stato eccepito dall'Ufficio Elettorale e dalla Commissione Elettorale Centrale, in particolare **in merito all'art. 6 comma 5** del "Regolamento Elettorale Rappresentanze Studentesche" che obbliga la Commissione Elettorale Centrale ad invitare i presentatori di liste con simboli simili a modificare gli stessi per evitare confusioni.

Undici studenti del Politecnico di Bari candidati in più organi nelle liste succitate (vedi allegati), senza addurre motivazioni, non venivano inclusi nell'elenco dei candidati ammessi alla competizione elettorale pubblicati con il Decreto Rettorale n. 330 del 27 maggio 2005.

Tutti gli undici studenti sono candidati in più di un organo per il quale si rinnovano le rappresentanze e vista l'assenza di motivazione si può ipotizzare che l'esclusione sia dovuta ad una cattiva ed errata interpretazione dell'**art. 6 comma 11 del Regolamento** da parte dell'Ufficio Elettorale. Tale comma, così recita: *"Ogni candidato può essere incluso in una sola lista. In caso contrario il nominativo ripetuto verrà depennato da tutte le liste."* Va innanzitutto sottolineato che gli undici studenti non sono in alcun caso candidati in liste diverse concorrenti per il medesimo organo. Ma le liste "Ulisse – Azione Universitaria" e "Obiettivo Studenti", in alcuni organi, hanno deciso di concorrere insieme presentando un'unica lista, come è evidente dal fatto che la denominazione ed il simbolo della lista unica sono rappresentati dalla somma di entrambi i nomi ed entrambi i simboli; alla lista unica, laddove presente, ha aderito anche la lista "Studenti per Taranto". Tale realtà è stata chiara e pacificamente accettata, tant'è che né l'Ufficio Elettorale né la Commissione Elettorale Centrale hanno mai eccepito nulla ai relativi presentatori come invece avrebbero dovuto fare, **ex art. 6 comma 5**, laddove avessero ritenuto la lista unica una lista diversa; infatti, avendo la lista unica i simboli non solo simili, come richiesto dal Regolamento ai fini dell'intervento della Commissione, bensì identici a quelli delle due liste che la compongono, è chiaro che non si tratta di liste diverse e di rischio di confusione ma di certezza dell'identificazione delle due liste nella lista unica. Il quadro si completa considerando che, come sembra ovvio, negli organi in cui è stata presentata la lista unica, non è stata presentata né la lista "Obiettivo Studenti", né la lista "Ulisse – Azione Universitaria", né la lista "Studenti per Taranto". Del resto, l'ipotesi in esame, anche se non specificamente disciplinata dal Regolamento, è legittimamente riconosciuta dalla legge nazionale in materia di elezioni come si evince dal ricorso allegato presentato alla Commissione Elettorale Centrale del Politecnico di Bari.

Emerge chiaramente che la norma in esame, laddove ammonisce che *"ogni candidato può essere incluso in una sola lista"*, si riferisce chiaramente ad una sola lista per organo collegiale. Infatti già da una prima interpretazione sistematica dell'intero Regolamento, emerge con chiarezza che il procedimento generale volto al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi di governo del Politecnico di Bari richiede differenti formalità per ciascun organo per il quale si presentano le liste. Infatti, bisogna presentare

una lista per ogni organo, con relative sottoscrizioni per ciascun organo e relativo presentatore per ciascun organo; una lista può anche concorrere solo per un organo, o solo per alcuni.

La stranezza della esclusione in oggetto emerge in maniera ancora più evidente considerando che in precedenti rinnovi delle rappresentanze studentesche, vigente l'odierno Regolamento, è stato sempre concesso ad uno studente di candidarsi in organi diversi con liste diverse, anche se non riferibili alla medesime associazioni, come anche accade in molti atenei italiani.

Il Decreto Rettorale risulta, quindi, il frutto di una palesamente errata interpretazione di qualche norma regolamentare, tra l'altro compiuta dall'Ufficio Elettorale che non aveva il potere e la legittimazione per farlo, tra l'altro senza fornire il provvedimento di precisa motivazione in fatto e diritto. Con tale provvedimento è stato violato il diritto di alcuni studenti a presentare la loro candidatura ed è stato arrecato un pregiudizio alle liste dalle quali sono stati esclusi.

Pertanto considerata l'inadeguatezza del Regolamento in questione con le gravissime situazioni riscontrate, dovute a scelte discrezionali ingiustificate tali da minare il regolare evolversi del sistema di democrazia universitaria

si auspica

- che il Ministero si impegni affinché una legislazione omogenea riguardante lo svolgimento e la regolamentazione delle elezioni accademiche possa sopperire all'attuale frammentazione normativa;
- che la Commissione elettorale centrale del Politecnico di Bari si conformi all'orientamento nazionale nell'applicazione dei regolamenti elettorali;
- che la Commissione elettorale centrale del Politecnico di Bari dia le necessarie motivazioni a riguardo dei propri atti ed operi conformemente al principio di trasparenza amministrativa.

Roma, 6 giugno 2005

Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

